

Comunicato Stampa dell'AUTMARE, Forio 11 Agosto 2010

Sulla scorta delle dichiarazioni espresse dall'ACAP in data odierna, con la quale detta benemerita associazione " pur disconoscendo l'esistenza di obblighi di servizio a loro carico " ci elargisce ancora i suoi favori fino al 31 agosto " solo per mero spirito di collaborazione con le comunità isolate " e di quanto apprendiamo dal Coordinatore Regionale dei Trasporti Avv. Gaetano Botta, circa l'esistenza di " un tavolo di concertazione con gli armatori operanti nel Golfo di Napoli " per definire la proposta per il nuovo piano dei servizi minimi a decorrere dal 3 nov. 2010, non possiamo che evidenziare la distorsione politico- culturale con cui agisce la Regione Campania nel suo complesso dal momento che:

a) non reagisce al ricatto armatoriale e non prende atto della volontà di rinuncia dell'ACAP agli accordi sottoscritti con i necessari conseguenti provvedimenti che non escludono un diverso impegno della Caremar e una garetta a tempo già sperimentata nel passato per sostenere l'emergenza;

b) con la promozione di inutili concertazioni separate, limitate alla sola presenza di chi non ha titoli per decidere e sedersi al tavolo regionale, sono cadute quelle speranze di rinnovamento che la legge 3/ 2002 esprime in termini di confronto e di partecipazione con la prevista Consulta per la Mobilità.

C'è una distorsione in atto anche operativa che i Sindaci (i grandi esclusi) farebbero bene a sollevare in tutte le sedi opportune e che ci auguriamo venga corretta soprattutto da un attivismo opportuno del Consigliere Domenico De Siano nella sua qualità di Coordinatore della IV Commissione Regionale.

Non prevedo nulla di buono a fine mese se non si dovesse insediare prima di detta scadenza il tavolo tecnico (associazioni, comuni, sindacato, ... oltre che i Consiglieri regionali) presso la IV Commissione con in compito di approntare il nuovo quadro dei servizi minimi. Da parte nostra, del mondo associativo costituitosi nei giorni scorsi, questi giorni che ci distanziano dal fine mese serviranno per alzare il livello sensibilizzazione e di pressione sulle istituzioni.

Nicola Lamonica